

**LAVORO DI GRUPPO
CLASSE I B**

Vi presentiamo...la nostra Favola!

Ruoli all'interno del gruppo

- **Capogruppo:** organizza il lavoro, affida i compiti, mantiene l'ordine, fa in modo che tutti facciano la propria parte e che vengano sviluppati tutti i punti della scaletta.
- **Moderatore:** guida la discussione all'interno del gruppo.
- **Segretario:** prende appunti durante la discussione, organizza il testo da scrivere e, raccogliendo il contributo di tutti, detta a tutti il testo da scrivere.
- **Lettori:** leggono la favola in modo espressivo a tutta la classe.

CONSEGNA DEL LAVORO

Preparare una lezione sulla favola

SCALETTA DA SEGUIRE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO

- **Leggere** attentamente la favola, cercare le parole che non si conoscono sul dizionario e scrivere il significato sul quaderno.
- **Ripetere** a turno la storia per accertarsi che tutti abbiano capito il significato e la morale.
- **Discutere insieme:** che cosa può dire questa favola alla nostra vita? Quali atteggiamenti degli animali della favola possiamo riconoscere in noi o in qualcuno dei nostri compagni? (Chiedete anche all'insegnante ulteriori domande-stimolo).
- **Preparare la lezione** da svolgere davanti ai compagni di classe. La lezione dovrà prevedere:
 - 1) Introduzione al genere: che cos'è la favola? Quali sono le sue caratteristiche?...
 - 2) Lettura espressiva della favola o drammatizzazione
 - 3) Spiegazione della morale, condivisione con la classe della discussione svolta all'interno del gruppo e discussione collettiva.

Con questa attività vi allenerete a lavorare in gruppo, a collaborare, a riflettere sui vostri comportamenti e sulle relazioni con i vostri compagni e ad utilizzare le conoscenze acquisite sulla favola per mettervi alla prova... proverete tutti il "brivido" di trascorrere...

... UN GIORNO DA PROF!!!.....

presentando una della seguenti favole:

- *Leonardo da Vinci, Il parpaglione e la candela*
- *Claudio Rinaldi, Marietto il rossetto*
- *Luigi Malerba, Una zebra malcontenta*
- *Gianni Rodari, Il giovane gambero*

Buon Lavoro

UDA CLASSE I B "Sono una Favola!"

Le favole lette in classe sono state utilizzate non solo per conoscere il genere in tutte le sue caratteristiche ma anche, e soprattutto, per compiere un **percorso di conoscenza di sé** che è apparso necessario per una prima classe che doveva costituirsi come gruppo unito e coeso.

Tempi: mese di Novembre. 10 ore circa

Competenze attivate: competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenza nella madrelingua.

Prima fase: lettura collettiva di diverse favole, classiche o moderne, tratte dal manuale in uso, ricercate dai ragazzi o fornite in fotocopia. Ogni favola ha offerto lo spunto per la **discussione** collettiva sulle caratteristiche e sui comportamenti degli animali protagonisti e, nella seconda fase, sull'attualizzazione della storia: ai ragazzi veniva chiesto di immedesimarsi essi stessi nei personaggi e/o di riconoscere atteggiamenti e comportamenti di coetanei e adulti a loro vicini. In alcuni casi veniva anche chiesta una **riflessione scritta**. I temi affrontati sono stati molteplici: pregiudizio, amicizia, affettività, diversità ecc... Alcune favole hanno anche offerto l'occasione di svolgere un **approfondimento lessicale** sulle emozioni. Contemporaneamente alla lettura e alla discussione l'insegnante si soffermava, utilizzando la **lezione frontale**, sulle caratteristiche del genere.

Seconda fase: Lavoro di gruppo (è stato il primo esperimento di lavoro di gruppo per la classe) per preparare la prova di competenza *"Vi presentiamo...la nostra favola"*. I ragazzi avevano il compito di preparare una lezione sulla favola da presentare ai compagni. (Per i dettagli dell'attività si rimanda all'**Allegato 1**).

Terza fase: prova di competenza e "valutazione". In due giornate i quattro gruppi hanno svolto la loro lezione che è stata valutata utilizzando la griglia allegata: **All. 2**).

UNITÁ DI APPRENDIMENTO "SONO UNA FAVOLA!"

Attività di verifica della competenza: "Presentiamo ... la nostra favola!"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESPOSIZIONE ORALE

** gli alunni sono stati indicati con i numeri in rispetto della normativa sulla privacy*

	ALUNNO/A	Completezza, pertinenza, organizzazione				Chiarezza e correttezza espositiva				Ricerca e gestione delle informazioni				VOTO
		< 60	61-75	76-90	91-100	< 60	61-75	76-90	91-100	< 60	61-75	76-90	91-100	
1	1 (Il parpaglione.) *		65				65			55				6
2	2		65				70			55				6+
3	3		65				70			55				6+
4	4	55					60			55				5 1/2
5	5	55					60			55				5 1/2
6	6	55				55				55				5 1/2
7	7 (Alunna disabile: legge soltanto)					55								
8	1 (Il ... gambero)		75				70				65			7
9	2		70				65				65			6 +
10	3		70				70			60				6 1/2
11	4		70				70			60				6 1/2
12	5	55				55				55				5 1/2
13	6	55					60			55				5 1/2
14	1 (Marietto..)		70				65				70			7 -
15	2		70				70				65			7 -
16	3		70				70				65			7 -
17	3		70				70				65			7 -
18	4		60				60			55				6 -
19	5	55				55				55				5 1/2
20	6		70				70				65			7 -
21	1 (La zebra...)		70				60				60			6
22	2		70				65				65			7-
23	3		70				60				60			6
24	4		70				65				60			6+
25	5		70				65				70			7 -
26	6		70				65				65			6+
27	7		65				65				60			6

Scuola del fare, scuola del pensare

PROGETTO DI FORMAZIONE E RICERCA INDICAZIONI NAZIONALI 2012



SCHEDA DI VERIFICA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA

LABORATORIALE

SCHEDA DI VERIFICA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA LABORATORIALE

GIUGNO 2014

ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTEO RICCI" POLVERIGI (PLESSO AGUGLIANO)

DOCENTE PALAZZINI STEFANIA

DISCIPLINA INSEGNATA LETTERE

ORDINE DI SCUOLA SECONDARIA I GRADO (CLASSE PRIMA)

TITOLO DEL LABORATORIO SONO UNA FAVOLA

PROBLEMA DA RISOLVERE PREPARARE UNA LEZIONE SULLA FAVOLA

OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI

Effettuare una breve descrizione degli elementi osservati
(o in termini sintetici di giudizio o in forma discorsiva)

Interesse dimostrato dagli alunni per l'attività laboratoriale	Tutti gli alunni sono apparsi molto motivati e interessati anche perché era la loro prima esperienza di lavoro di gruppo.
Motivazione all'apprendimento	MOLTO BUONA
Partecipazione e impegno	BUONA ANCHE SE HANNO UN PO' SOTTOVALUTATO LE RICHIESTE
Competenze relazionali e sociali osservate	PUR ESSENDO LA PRIMA ESPERIENZA, HANNO COLLABORATO E SI SONO MOSTRATI NEL COMPLESSO DISPONIBILI A AIUTARSI
Rispetto dei tempi	MOLTO BUONO ANCHE PERCHÉ TUTTO IL LAVORO ERA STATO SCANDITO IN FASE DI PROGETTAZIONE
Qualità dell'apprendimento (cosa i ragazzi hanno appreso, memoria dell'esperienza e delle conoscenze costruite, ecc.)	L'ATTIVITÀ È STATA PARTICOLARMENTE UTILE DAL PUNTO DI VISTA RELAZIONALE-AFFETTIVO: HA PERMESSO AI RAGAZZI DI RIFLETTERE SU ALCUNE TEMATICHE A LORO CARE E HA CONTRIBUITO A CREARE UN CLIMA POSITIVO IN CLASSE.
Clima d'aula (eventuali episodi di indisciplina, confusione, ecc.)	MOLTO BUONO ANCHE SE A VOLTE SONO STATI DISORDINATI E HANNO AVUTO BISOGNO DI ESSERE RICHIAMATI
Ciò che l'insegnante si era prefissato è stato raggiunto?	SI, IN TUTTE LE SUE PARTI
Criticità riscontrate	

PROBLEMI EMERSI E SOLUZIONI POSSIBILI	
Problemi per il docente	Soluzioni possibili
Gestire da sola una classe molto numerosa (in questo caso 27 alunni) con 3 alunni diversabili	????
Problemi per gli alunni	Soluzioni possibili
Gestire autonomamente tutte le fasi del lavoro	Utilizzare questa modalità di apprendimento in maniera più costante.
VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA	
Esprimere un giudizio complessivo ed eventuali considerazioni non riferite sopra	

Docente
Stefania Palazzini